

Prot. N° 135/2009

	TRENITALIA S.p.A Produzione DPR Marche-Umbria Ing. Sandro BIANCHINI	<u>ANCONA</u>
p.n.	TRENITALIA S.p.A. Direzione Regionale Marche Ing. Danilo ANTOLINI	<u>ANCONA</u>
p.n.	TRENITALIA S.p.A Risorse Umane PR Centro Avv. Antonio RINELLA	<u>ROMA</u>
p.n.	Responsabile SA 8000 Ing. Carmine DAZJ	<u>ANCONA</u>
p.n.	Responsabile SGS Sig.ra M. Laura LIGI	<u>BOLOGNA</u>
p.c.	FAST FerroVie Segreteria Nazionale	<u>ROMA</u>

Oggetto: Lavoro notturno e prerogative della L. 104/1992

Sono giunte alla Scrivente Segreteria Regionale segnalazioni che Ella, nella qualità di Responsabile alla Produzione DPR Marche-Umbria, avrebbe dato “**disposizioni verbali**” ai suoi collaboratori, per negare ai Ferrovieri che dipendono da detti impianti le prerogative previste dalla legge 104/92. Ciò in particolare accade quando, per esempio, il personale dei treni richiede, tra l’altro in forma scritta, l’astensione dal lavoro notturno, quindi per i nastri lavorativi ricadenti nella fascia 00:00 – 05:00, così come previsto dalla legge di cui trattasi e **che si vede invece obbligato**, dal dirigente d’impianto di turno **che richiama Sue specifiche disposizioni sia pur verbali**, ad usufruire, per detti servizi, dei giorni di AG 104 o in alternativa di un giorno di ferie.



La Scrivente Segreteria Regionale ritiene, a ragione, che le Sue disposizioni, sia pur rimbalzate verbalmente dai quadri d'impianto, siano in totale contraddizione con quanto stabilito dalla legge 104/92 e successive modifiche e dalla legge 66/2003 art. 11 comma 2 e che, pertanto, le interpretazioni che Ella da su norme di legge, ripetiamo chiarissime, siano perlomeno capziose e provvisorie e che siano solo finalizzate a negare diritti per problematiche personali di forte impatto sociale che meriterebbero invece maggiore attenzione e rispetto da parte Sua.

Con la presente Le chiediamo formalmente di far venir meno la sua illegittima iniziativa personale o perlomeno **la diffusione di una sua disposizione scritta** in linea con il suo agire, per far sì che il personale interessato e la stessa Scrivente possano impugnarne i contenuti presso le sedi competenti. Qualora ciò non avvenga la scrivente si vedrà costretta ad agire per vie legali.

Si coglie l'occasione per ben distintamente salutarLa.

Foligno, lì 16 novembre 2009

Il Segretario Regionale FAST FerroVie Umbria

Stefano Della Vedova

